



Originale

COMUNE DI BESNATE PROVINCIA DI VARESE

Delibera N. 42
del 27/03/2019

Deliberazione di Giunta Comunale

Oggetto: AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2019 - 2021: REVISIONE STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE E PROGRAMMAZIONE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE

L'anno **duemiladiciannove** addì **ventisette** del mese di **Marzo** alle ore **18.30** nella sede comunale.

La Giunta Comunale, sotto la presidenza del Sig. **Dott. Ing. Corbo Giovanni - Sindaco** si è regolarmente riunita, con la presenza delle persone risultanti dal seguente prospetto:

All'appello risultano presenti:

Nominativo	Carica	Presenza
Dott. Ing. Corbo Giovanni	Sindaco	SI
Folino Rosalba	Assessore	SI
Giudici Clementina	Assessore	SI
Zolin Paolo	Vicesindaco	SI
Blumetti Giuseppe	Assessore	AG

Assiste il Segretario Comunale Baio Dott.ssa Angela .

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, apre la seduta passando alla trattazione del seguente argomento:

AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2019 - 2021: REVISIONE STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE E PROGRAMMAZIONE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la propria Deliberazione n° 18 del 30/01/2019 di approvazione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2019-2021;

PRESO ATTO CHE:

- l'art. 39 della L. n. 449/1997 ha stabilito che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 482/1968;
- a norma dell'art. 91 del D. Lgs. n. 267/2000 gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 68/1999, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- a norma dell'art. 1, comma 102, della L. n. 311/2004, , le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, e all'art. 70, comma 4, del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;
- ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 (L. Finanziaria per l'anno 2002), a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della L. n. 449/1997 e s.m.i.;

RICHIAMATO altresì l'art. 6 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, il quale disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

VISTO l'art. 22, comma 1, del D. Lgs. n. 75/2017, il quale prevede che le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotte dall'art. 4, del D. Lgs. n. 75/2017, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto e che, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'art. 6, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. si applica a decorrere dal 30/03/2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle stesse;

VISTE in tal senso le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche" (DM 8 maggio 2018 pubblicato in G.U. n.173 del 27/7/2018);

VISTO l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), il quale ha introdotto l'obbligo dall'1/1/2012 di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare

nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

DATO ATTO che con la Deliberazione n° 18 del 30/01/2019 citata si è provveduto alla ricognizione del personale in esubero, a seguito della quale è risultato che in relazione agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, non emergono situazioni di personale in esubero ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

CONSIDERATI inoltre i fabbisogni di personale necessari per l'assolvimento dei compiti istituzionali dell'Ente, come da proposta da parte dei Dirigenti/Responsabili, e tenuto conto degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale;

RILEVATO in particolare che:

- già in sede di approvazione del PTFP 2019-2021 il Responsabile del Settore Servizi alla Persona aveva richiesto un incremento delle risorse umane disponibili per far fronte alle sempre crescenti incombenze legate in particolar modo all'ambito sociale, esigenze confermate in ultimo anche dalle recenti novità normative;
- il Responsabile del Settore LL.PP. ha evidenziato delle criticità per quanto attiene alle richieste di utilizzo del personale esterno, rappresentando la necessità di maggiori risorse al fine di garantire una migliore gestione delle manutenzioni ordinarie del patrimonio comunale;

RILEVATO altresì che per la sostituzione del personale assegnato al Settore Affari Generali – Servizio Entrate trasferito in mobilità presso altro Ente, è stato pubblicato per due volte un bando di mobilità ex art. 30 del D. Lgs. 165/2001 per un profilo di esecutore amministrativo di cat. B3 senza che siano pervenute istanze di partecipazione ammissibili, e si rende necessario pertanto esplorare la possibilità di procedere all'assunzione – sempre mediante mobilità esterna - di un profilo di istruttore amministrativo tributario di cat. C, possibilmente a tempo pieno o in subordine a tempo parziale per non meno di 18 ore settimanali;

VISTO l'organigramma allegato "A" nel quale sono rappresentate le aree, la loro articolazione interna, compresa la previsione ed individuazione di eventuali posizioni organizzative, nonché eventuali aree e/o servizi posti alle dirette dipendenze del Segretario Generale;

VISTO l'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114/2014, e s.m.i., il quale prevede che a partire dall'anno 2019 è possibile procedere ad assunzioni a tempo indeterminato in misura corrispondente ad una spesa pari al 100% per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente, essendo venuto meno il regime limitativo previsto sulle cessazioni degli anni 2016 e 2017, che prevedeva quanto segue:

- cessazioni intervenute nel 2016 e 2017: 25% della spesa per la generalità degli enti, 75% per gli enti superiori a 1.000 abitanti con un rapporto dipendenti/popolazione inferiore a quelli previsti per gli enti in dissesto (cfr. Decreto Ministero dell'Interno del 24 luglio 2014);
- cessazioni intervenute dal 2018: 100% della spesa del personale cessato

PRECISATO che decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente;

VISTI:

- l'art. 1 comma 719 e 723 della legge 208/2015, che impongono il rispetto delle disposizioni relative ai saldi di finanza pubblica (pareggio di bilancio) come condizione necessaria per le assunzioni;
- l'art. 27 comma 9 del DL 66/2017 secondo il quale la mancata attivazione della piattaforma di certificazione dei crediti determina il divieto di assunzioni;

PRESO ATTO che:

- l'ente ha rispettato il Patto di Stabilità interno per l'anno 2015 e gli obiettivi del pareggio di bilancio per l'anno 2016 e 2017, e – nelle more dell'approvazione del rendiconto di competenza - il bilancio previsionale per l'anno 2018 ha rappresentato il rispetto tendenziale degli obiettivi anche per il 2018 (conseguimento del saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali e spese finali per l'anno 2018);
- è stata attivata la piattaforma di certificazione dei crediti;
- l'ente è rispettoso degli obblighi sanciti dall'articolo 9 comma 1 quinquies del dl 113/2016.

DATO ATTO che la dotazione di personale in essere nell'Ente rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla L. 12/03/1999, n. 68;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 762, della L. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), il quale ha previsto che dal 2016 tutte le norme finalizzate al contenimento della spesa di personale, che fanno riferimento al patto di stabilità interno, si intendono riferite ai nuovi obiettivi di finanza pubblica del "pareggio di bilancio"; restano ferme le disposizioni di cui all'art. 1, comma 562, della L. n. 296/2006 e le altre disposizioni in materia di spesa di personale riferite agli enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno;

DATO ATTO che alla data del presente atto sono attive le seguenti convenzioni ex art. 14 del CCNL 21/01/2004 per personale in entrata:

- profilo D1 – Ag. Polizia Locale, 12 ore settimanali, scadenza 31/12/2019;
- profilo D1 – Istruttore direttivo amministrativo, 12 ore settimanali, scadenza 31/03/2019;

DATO ATTO che alla data del presente atto sono attive le seguenti convenzioni ex art. 14 del CCNL 21/01/2004 per personale in uscita:

- profilo C – Ag. di Polizia Locale, 18 ore settimanali, scadenza 31/12/2019;

CONSIDERATO che con riferimento al personale dipendente si sono verificate e/o sono previste le seguenti cessazioni:

ANNO	PROFILO	MOTIVO
2018	Cat. B1 - Operaio specializzato	Quiescenza
	Cat. D1 - Istruttore direttivo amministrativo	Mobilità
2019	Cat. D1 - Istruttore direttivo tecnico	Quiescenza
2020	N.P.	=
2021	N.P.	=

DATO ATTO che, in base alle risultanze del Responsabile del Servizio Finanziario, la capacità assunzionale disponibile nell'anno 2019, maturata dalla somma delle cessazioni 2018 e dei residui inutilizzati derivanti dalle cessazioni intervenute nel triennio precedente (2015-2017), inteso in senso dinamico, è pari a € 20.243,38.

RITENUTO pertanto, sulla base delle cessazioni intervenute e previste e sulla base delle assunzioni e modificazioni ai rapporti in essere effettuate alla data del presente atto, nonché previa approfondita valutazione delle richieste pervenute dai Responsabili di Settore, di aggiornare come segue i fabbisogni di personale per il triennio 2019-2021, con riferimento alle procedure di reclutamento dall'esterno ed alle modifiche delle posizioni interne, individuando i seguenti posti ancora da ricoprire:

ANNO	PROFILO	CONTRATTO	SETTORE	MODALITA'
2019	Cat. C - Istruttore amministrativo	Tempo pieno o in subordine parziale	AA.GG.	Mobilità ex art. 30 D. Lgs. 165/2001 tra Enti soggetti a contenimento della spesa di personale
	Cat. B1 – Operaio specializzato	Tempo pieno	LL.PP.	Trasformazione da P.T. a tempo pieno avvalendosi delle capacità assunzionali disponibili
	Cat. D – Assistente sociale	Tempo pieno	Servizi alla Persona	Trasformazione da P.T. a tempo pieno avvalendosi delle capacità assunzionali disponibili
2020	N.P.		=	=
2021	N.P.		=	=

RITENUTO altresì di prevedere anche eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, queste ultime nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e di contenimento della spesa del personale;

VISTA la relazione del Responsabile dei servizi finanziari dalla quale si desume che:

- la dotazione organica dell'Ente, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, comma 562, della L. n. 296/2006 e s.m.i., è pari a € 953.025,39;
- a seguito dell'attuazione della programmazione di cui al presente atto è previsto un utilizzo di capacità assunzionale per € 15.930,65, e quindi la capacità assunzionale residua è pari a € 4.312,73;
- la spesa per il personale come complessivamente risultante dall'attuazione della programmazione di cui al presente atto è pari ad € 952.468,14;

CONSIDERATO altresì che questo Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che dall'ultimo Conto Consuntivo approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario come risulta dall'apposita tabella allegata al medesimo;

VALUTATO pertanto, in attuazione delle citate linee di indirizzo e con quanto disposto dall'art. 6 del D.Lgs 165/2001, di approvare la dotazione organica dell'Ente quale rimodulazione della propria consistenza di personale in base ai fabbisogni, garantendone la neutralità finanziaria rispetto ai limiti di legge in materia di contenimento delle spese di personale;

CONSIDERATO che la dotazione organica allegata alla presente deliberazione si muove in coerenza con le linee guida sui fabbisogni di personale (DPCM 8 maggio 2018 pubblicato in G.U. n.173 del 27/7/2018) in termini di rispetto dei vincoli finanziari (punto 2.2 delle linee di indirizzo);

ACQUISITO il parere dell'Organo di Revisione ai sensi dell'art. 239 D.Lgs 267/2000 con Verbale prot. n. 3511 in data 22/03/2019;

Preso atto del parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio Direzione, espresso ai sensi dell'art. 49 1° comma del T.U. – D.Lgs. n° 18/08/2000 n° 267;

Preso atto altresì del parere favorevole di regolarità contabile del Responsabile del Servizio Economico Finanziario, espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. – D.Lgs. n° 18/08/2000 n° 267, ad attestazione della conformità dei dati economici;

Con votazione unanime e favorevole resa dagli aventi diritto;

DELIBERA

1. DI DARE ATTO che:

- a) la dotazione organica dell'Ente, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, comma 562, della L. n. 296/2006 e s.m.i., è pari a € 953.025,39;
- a) come da D.G.C. n° 18 del 30/01/2019 a seguito della revisione della struttura organizzativa dell'Ente, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, e della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, non emergono situazioni di personale in esubero;

1. DI AGGIORNARE il Piano triennale del fabbisogno del personale per il periodo 2019/2021, definito nell'ambito della dotazione organica di cui al precedente punto 1), disponendo che lo stesso autorizzi la copertura dei seguenti posti vacanti di organico ovvero le modifiche a posti esistenti, e dando atto che a seguito dell'attuazione di tali previsioni vengono rispettate tutte le disposizioni in materia di contenimento delle spese di personale:

ANNO	PROFILO	CONTRATTO	SETTORE	MODALITA'
2019	Cat. C - Collaboratore amministrativo	Tempo pieno o in subordine parziale	AA.GG.	Mobilità ex art. 30 D. Lgs. 165/2001 tra Enti soggetti a contenimento della spesa di personale
	Cat. B1 – Operaio specializzato	Tempo pieno	LL.PP.	Trasformazione da P.T. a tempo pieno avvalendosi delle capacità assunzionali disponibili
	Cat. D – Assistente sociale	Tempo pieno	Servizi alla Persona	Trasformazione da P.T. a tempo pieno avvalendosi delle capacità assunzionali disponibili
2020	N.P.		=	=
2021	N.P.		=	=

2. DI APPROVARE conseguentemente la consistenza dei dipendenti in servizio a seguito dell'attuazione della programmazione del fabbisogno di cui al precedente punto 2, come da allegato "B" che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, la quale – unitamente alle convenzioni ex art. 14 CCNL 2004 in essere e preventivate - comporta una spesa pari a € 952.468,14;
3. DI AUTORIZZARE per il triennio 2019-2021 le eventuali assunzioni a tempo determinato che si dovessero rendere necessarie per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale nel rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L.78/2010 convertito in Legge 122/2010 e s.m.i. e delle altre disposizioni nel tempo vigenti in materia di spesa di personale e di lavoro flessibile;
4. DI PRECISARE che la programmazione triennale potrà essere rivista in relazione a nuove e diverse valutazioni e/o esigenze, ed in relazione alle limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme in materia di facoltà occupazionali e di spesa;
5. DI DARE ATTO che la presente deliberazione risulta essere aggiornamento agli atti di programmazione già adottati in precedenza e della Sezione del DUP ad essi dedicata e di disporre l'inserimento del presente documento nella prossima nota di aggiornamento al DUP da presentare al consiglio comunale.
6. DI PUBBLICARE il presente piano triennale dei fabbisogni in "Amministrazione trasparente", nell'ambito degli "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato" di cui all'art. 16 del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
7. DI TRASMETTERE il presente piano triennale dei fabbisogni alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo "PIANO DEI FABBISOGNI" presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D. Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018;
8. DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione alle RSU e alle OO.SS;

Di dichiarare, ai sensi dell'art. 134 comma quarto, D.lgs n. 267/2000, la presente deliberazione immediatamente eseguibile con successiva votazione unanime e favorevole stante l'urgenza degli adempimenti conseguenti.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2019** / 40

Ufficio Proponente: **Direzione**

Oggetto: **AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2019 - 2021:
REVISIONE STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE E PROGRAMMAZIONE DEI FABBISOGNI
DI PERSONALE**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Direzione)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 25/03/2019

Il Responsabile di Settore
Zerminiani Andrea

Parere Contabile

Economico - Finanziario

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 26/03/2019

Responsabile del Servizio Finanziario
MARIANNA TANCREDI

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(Dott. Ing. Corbo Giovanni)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Baio Dott.ssa Angela)

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Besnate. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Giovanni Corbo;1;4307666
Angela Baio;2;4337965